

Il progetto vuole indagare la composizione biologica, la struttura sociale, le interazioni culturali e le dinamiche di interazione delle comunità alloctone giunte in Italia alla fine del VI secolo integrando efficacemente la ricerca archeologica e quella scientifica.

La metodologia prevede esami sia sui resti ossei che sui manufatti di corredo: analisi dell'intero genoma antico e multi-isotopiche su mobilità e alimentazione, combinate con lo studio antropologico (Università Cattolica, in collaborazione con l'Università di Tubinga); analisi archeometriche su manufatti indicativi di un portato culturale e di saperi artigianali (Università di Trento).

Lo studio interdisciplinare si pone in continuità con prime ricerche genetiche e isotopiche sui Longobardi già divulgate (Archeologia Barbarica, 3); inoltre, si apre a una più approfondita conoscenza della cultura materiale.

La serrata correlazione fra dati archeologici, antropologici, genetici, isotopici e archeometrici punta a ricostruire la struttura sociale dei nuovi venuti e i tempi dell'integrazione, le espressioni materiali e le diverse influenze culturali, anche nei modi della produzione e circolazione dei manufatti.

In occasione del VII Incontro internazionale per l'Archeologia barbarica sarà disponibile il volume monografico: A. Boffa, *Questioni di stile. Le fibule a staffa di età gota in Italia*, Mantova 2025 (Archeologia Barbarica, 8).

Curatela scientifica:

Caterina Giostra
Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano
Elisa Possenti
Università di Trento

Coordinamento scientifico Incontri per l'Archeologia barbarica:

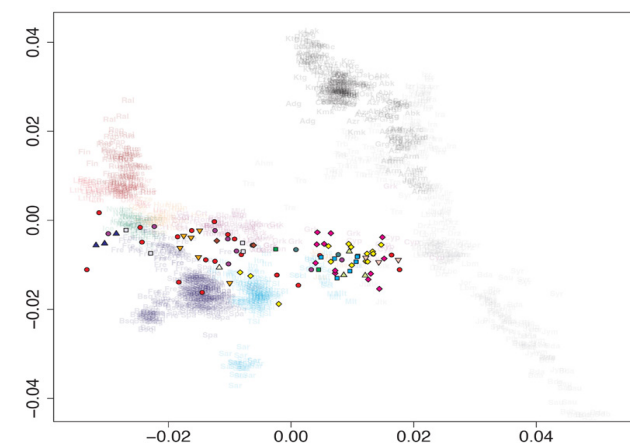
Caterina Giostra
Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano



PROGETTO DI RICERCA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE 2022

PRIN 2022 MiLongA

VII Incontro internazionale per l'Archeologia barbarica **MIGRAZIONE, STRUTTURA SOCIALE E CULTURA MATERIALE DEI LONGOBARDI IN ITALIA: ARCHEOLOGIA, ARCHEOGENETICA, ARCHEOMETRIA**



Finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. Progetto Migration, social organization and material culture of the Longobards in Italy: Archaeology, Archaeogenetics, Archaeometry - Prot. 2022ZYJLX -

16 - 17 marzo 2026
complesso San Francesco
Aula 301, ore 9.15
Lgo A. Gemelli, Milano



Con la collaborazione di



**Museo
Archeologico
Nazionale
Cividale**



**ARCHEOLOGIA
BARBARICA**

Lunedì 16 marzo, ore 9.15

Unità UniCatt. La necropoli longobarda di Fara Olivana: studio interdisciplinare

Modera: Cristina CATTANEO, Università degli Studi di Milano

Saluti

Francesco TEDESCHI

Direttore del Dipartimento di Storia, Archeologia e Storia dell'Arte

Stefania DE FRANCESCO

Soprintendenza ABAP per le Province di Bergamo e Brescia

Archeologia e bioarcheologia: l'Unità di Milano

Caterina GIOSTRA

Università Cattolica del Sacro Cuore

Archeologia: cultura materiale e struttura sociale della comunità

Maria FORTUNATI

già Soprintendenza ABAP per le Province di Bergamo e Brescia

Caterina GIOSTRA

Università Cattolica del Sacro Cuore

Archeometria: i monili di Fara Olivana

Elisa POSSENTI, Martina DALCEGGIO, Stefano GIALANELLA

Università di Trento

Indagini osteologiche:

determinazione degli individui, stato di salute e attività occupazionali

Maurizio MARINATO

Università degli Studi di Padova

Alessandra MAZZUCCHI

Osteoarc APS ETS

La mobilità: analisi degli isotopi di stronzio e ossigeno

Daniel WINGER

Universität Rostock

Ore 14.30

Archeogenetica: ascendenze biologiche e relazioni parentali

Guido Alberto GNECCHI RUSCONE

Universität Tübingen

La paleodieta: analisi degli isotopi di carbonio e azoto

Maurizio MARINATO

Università degli Studi di Padova

La paleodieta: analisi del tartaro

Emanuela CRISTIANI, Ilenia GENTILE

Sapienza Università di Roma

Per una lettura integrata: sintesi dei dati presentati e discussione

Cristina CATTANEO

Università degli Studi di Milano

Salvatore LICCARDO

Österreichische Akademie der Wissenschaften, Wien

Caterina GIOSTRA

Università Cattolica del Sacro Cuore

Martedì 17 marzo, ore 9 .00

Unità UniTrento. Analisi archeometriche sugli oggetti di ornamento in Italia settentrionale

Modera: Joan PINAR GIL, University of Hradec Kralove (Rep. Ceca)

Saluti

Massimiliano BAMPI

Direttore del Dipartimento di Lettere e Filosofia, Università di Trento

Angela BORZACCONI

Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Cividale del Friuli

Questioni metodologiche nello studio dei reperti metallici

Elisa POSSENTI

Università di Trento

Strumenti e risultati delle analisi archeometriche sui reperti metallici

Stefano GIALANELLA

Università di Trento

Martina DALCEGGIO

Università di Trento

I granati nelle produzioni orafe: status quaestionis

Elisa POSSENTI

Università di Trento

Metodi e risultati delle analisi archeometriche sui granati

Stefano GIALANELLA

Università di Trento

Martina DALCEGGIO

Università di Trento

Granati europei nell'oreficeria di età gota: risultati preliminari del progetto UHK

Joan PINAR GIL

University of Hradec Kralove (Rep. Ceca)

Angelo AGOSTINO

Università di Torino

Jaroslav Jirik

Museo di Pisek.

Per una lettura integrata: sintesi dei dati presentati e discussione

Joan PINAR GIL

University of Hradec Kralove (Rep. Ceca)

Angelo AGOSTINO

Università di Torino

Elisa POSSENTI

Università di Trento